

## INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE

Oggetto: Quale disegno strategico per la riorganizzazione delle funzioni tra ASFO e CRO di Aviano?

Il sottoscritto Consigliere regionale,

PREMESSO che:

- negli ultimi mesi si sta registrando un progressivo trasferimento di servizi, attività e funzioni dall'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (ASFO) al Centro di Riferimento Oncologico (CRO) di Aviano;
- tale processo sembra aver ricevuto una significativa accelerazione in concomitanza sia con l'unificazione della direzione generale delle due aziende sia con l'attuazione del Piano Oncologico Regionale;
- dopo la Senologia e la Chirurgia oncologica ginecologica, risulterebbero interessati da tale dinamica anche l'Anatomia Patologica e l'Ematologia;

CONSIDERATO che:

- l'Ematologia rappresenta una disciplina che non si esaurisce nell'ambito oncologico, ma svolge una funzione essenziale nella presa in carico di un'ampia platea di pazienti che richiedono visite specialistiche, monitoraggi, ricoveri e trattamenti continuativi;
- secondo dati e valutazioni rese pubbliche da professionisti del settore, una quota rilevante dell'attività riguarda pazienti non oncologici;

EVIDENZIATO che:

- eventuali processi di trasferimento non inseriti in una progettazione complessiva rischiano di determinare una frammentazione dei percorsi di cura e una riduzione dell'integrazione multidisciplinare oggi esistente;
- sono state espresse preoccupazioni in merito al possibile indebolimento della capacità di risposta alle urgenze ematologiche;
- anche l'assessore comunale di Pordenone Pietro Tropeano ha lanciato un appello volto a preservare l'autonomia di Ematologia all'interno dell'ospedale;

PRESO ATTO che:

- il progressivo trasferimento di funzioni tra Cro e Santa Maria degli Angeli rischia di incidere negativamente sul ruolo di quest'ultimo, con possibili ricadute sull'attrattività professionale, sul

mantenimento delle competenze e sulla capacità di programmare lo sviluppo futuro dei servizi;

- cambiamenti di tale portata, se non accompagnati da una chiara pianificazione strategica e da adeguati momenti di confronto istituzionale e pubblico, possono generare incertezza tra operatori sanitari, amministratori locali e cittadini;
- ad oggi non risulta essere stato presentato al Consiglio regionale un quadro organico e complessivo che definisca l'assetto futuro delle funzioni rispettivamente attribuite ad ASFO e al CRO di Aviano, le motivazioni delle scelte adottate, le relative tempistiche e gli effetti attesi sul sistema sanitario;
- lo stesso direttore generale dell'ASFO, Tonutti, intervenuto sulla stampa locale ha ravvisato la necessità di un atto di programmazione.

Tutto ciò premesso,

INTERROGA l'Assessore competente per sapere:

1. se e quando la Giunta regionale si doterà di un piano strategico complessivo relativo alla riorganizzazione delle funzioni sanitarie tra ASFO e CRO di Aviano;
2. se, nelle more della presentazione e della condivisione di tale piano, non ritenga opportuno sospendere l'attivazione di ulteriori trasferimenti di funzioni e servizi che possano produrre effetti irreversibili sull'assetto organizzativo delle due strutture;
3. in caso negativo, quali servizi e funzioni siano destinati, nel breve e medio periodo, a essere trasferiti, accorpati o riorganizzati tra le due strutture e sulla base di quali valutazioni epidemiologiche, cliniche, organizzative ed economiche.

Nicola Conficoni

Presentata alla Presidenza il giorno 24.06.2026